

Crediti verso altri

6.858,6 / 137

Il saldo è così costituito:

Crediti verso altri	
Descrizione	Saldo al 31.12.03
Dipendenti	196
Ministero Economia ex art. 7 co. 1 ter L.178/02	9.668.945
Stato ed altri Enti	2.038.624
Istituti di previdenza	11
Depositi cauzionali	292
Altri crediti	153.205
Totale	11.861.273

Dipendenti

La voce "Dipendenti" rappresenta il credito nei confronti dei dipendenti relativo agli anticipi per trasferte per l'importo di 183 migliaia di euro e al recupero di somme erroneamente corrisposte per l'importo di 13 migliaia di euro.

Crediti verso il Ministero dell'Economia ex art. 7 comma 1 ter L.178/02

Il processo di trasformazione societaria prevedeva, all'art. 7 del decreto legge n. 138 dell'8 luglio 2002, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, il conferimento in conto aumento capitale sociale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei residui dovuti all'Anas e in essere al 31 dicembre 2002.

Lo stesso Ministero, con decreto del 5 agosto 2003, ha stabilito che le somme a favore di Anas sono pari a 9.668.945 migliaia di euro.

L'importo deriva dal trasferimento dei capitoli dell'ex Ministero dei Lavori

68586 / 138

Pubblici sui capitoli del Ministero dell'Economia e Finanze, con conseguente riconciliazione delle partite creditorie dell'Anas verso quest'ultimo.

La composizione dei residui riconosciuti è la seguente:

Capitoli ex Ministero Lavori Pubblici	Saldo al 31/12/03
7169	8.521.155
7171	200.442
7172	41.316
7173	721.067
7494	4.250
7213	149.791
7493	30.924
Totale crediti verso Min. dell'Ec. ex art. 7 co. 1° L. 178/02	9.668.945

La riconciliazione dei crediti effettuata in contraddittorio con i funzionari del Ministero dell'Economia, ha evidenziato l'esistenza di alcune somme iscritte negli anni precedenti da Anas ma non più riconosciute dal Ministero, in quanto ricomprese nell'aumento di capitale previsto nella finanziaria 2003. Tali posizioni si riferivano in particolare ai crediti verso le province di Trento e Bolzano per 126.084 migliaia di euro ed a crediti su delibere CIPE per 384.244 migliaia di euro, per un valore complessivo di circa 510.328 migliaia di euro. In conseguenza della riconciliazione in parola, i crediti verso lo Stato ed i corrispondenti Fondi iscritti nel passivo sono stati ridotti di 510.328 migliaia di euro.

Crediti verso lo Stato ed altri Enti

Nella voce "crediti verso lo Stato ed altri Enti" sono iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'ANAS a seguito di Leggi Finanziarie, di Leggi comunitarie, di Delibere C.I.P.E. e di Convenzioni stipulate con gli Enti territoriali.

68586/139

I crediti verso lo Stato ed altri Enti sono composti come segue:

Crediti verso lo Stato ed altri Enti	Saldo al 31.12.03
Crediti per delibere 314/773 Min.ro Infrastrutt.	1.319.863
Quadro comunitario di sostegno 2000-2006	255.474
POP Regione Sardegna	219.626
Conv.ni con gli Enti locali	139.970
Quadro comunitario di sostegno 1994-1999	40.375
Roma Giubileo	16.248
Legge finanziaria 2003 - quote di cui alla L. 295/98 art. 3	25.823
Anticipazioni per contributi a concessionarie	15.745
Legge finanziaria 2003 per opere viarie	5.500
Totale	2.038.624

Gli incrementi dell'anno, derivanti dall'erogazione del Ministero dell'Economia all'ANAS SpA per l'esercizio 2003, sono i seguenti:

- 10.329 migliaia di euro;
- 10.329 migliaia di euro;
- 38.734 migliaia di euro;

I crediti sopra citati sono stati interamente incassati nell'esercizio 2003.

In riferimento all'assegnazione di fondi nell'esercizio 2003 con destinazione specifica dal Ministero dell'Economia e Finanze per 129.321 migliaia di euro, sono stati incassati in conto competenza 103.498 migliaia di euro.

Per opere varie, inoltre, sono stati assegnati all'ANAS fondi per 5.500 migliaia di euro, non incassati al 31.12.2003.

Nell'esercizio in corso, sono stati contabilizzati altresì crediti verso il Ministero dell'Economia per euro 324.102 migliaia di euro, derivanti dal Quadro Comunitario di Sostegno e quindi in cofinanziamento con l'U.E per il periodo 2000-2006, di cui sono stati incassati 68.628 migliaia di euro.

Sono stati incassati altri importi per 123.204 migliaia di euro in conto residui per crediti di anni precedenti.

Sono stati iscritti come incremento dell'anno crediti verso Enti Locali per 20.921 migliaia di euro di cui incassati 5.211 migliaia di euro.

168586/140

Risultano infine crediti verso il Ministero dell'Economia per 15.746 migliaia di euro a fronte di anticipazioni di contributi erogati alle società concessionarie nell'esercizio 2003.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" pari 265.117 migliaia di euro, è costituita principalmente da 239.095 migliaia di euro, relativi a crediti per IVA. La piena detraibilità dell'IVA sugli acquisti derivante dalla nuova forma giuridica della Società per azioni è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate, attivata da specifico interpello presentato dalla società.

Istituti di previdenza

La voce "Istituti di previdenza" comprende i crediti verso l'INAIL per conguagli contributivi a credito, per 11 migliaia di euro.

Depositi cauzionali

Nella voce "Depositi cauzionali" sono iscritti i crediti per depositi cauzionali erogati a società di servizi e ammontano a 292 migliaia di euro e sono distribuiti territorialmente come da tabella seguente:

68586/1A1

Depositi cauzionali				
Compartimento	Saldo al 31.12.03	Saldo al 18.12.02	Variaz. +(-)	Variaz. %
Aquila	2	1	1	100%
Cagliari	10	5	5	100%
Campobasso	9	9	-	0%
Direzione Generale	13	10	3	30%
Firenze	219	194	-	0%
Milano	5	4	1	25%
Perugia	5	5	0	0%
Roma	25	17	-	0%
Trieste	2	2	-	0%
Uff. Sp. Bologna	1	1	-	0%
Venezia	1	1	-	0%
Totale	292	249	43	17%

Altri crediti

Gli "altri crediti" sono così composti:

Altri crediti				
Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 18.12.02	Variaz. +(-)	Variaz. %
Anticipi schede carburanti	197	419	(222)	-53%
Anticipi a cassa depositi e prestiti	121	121	-	0%
Anticipi Avvocatura Gen. dello Stato	23	24	(1)	-4%
Crediti verso Banca di Roma		516	(516)	-100%
Crediti vs Autostrada dei Parchi S.p.A.	11.054	11.054	-	0%
Crediti per pignoramenti		-	-	0%
Anticipi diversi	295	300	(5)	-2%
Riaddebito costi del personale		1.583	(1.583)	-100%
Crediti vs Province di Trento e Bolzano	1.714	1.714	-	0%
Crediti per regionalizzazione strade	136.370	136.370	-	0%
Anticipi vs Poste Italiane S.p.A.	53	34	19	56%
Note di credito da ricevere	623	3.784	(3.161)	-84%
Altri	2.755	-	2.755	100%
Totale	153.205	155.919	(2.714)	-2%

68586 / 122

Il credito per anticipi, pari a 121 migliaia di euro, è relativo agli anticipi erogati dal Compartimento di Bologna a fronte di cause in corso di giudizio ed è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Il credito per anticipi all'Avvocatura Generale dello Stato ammonta a 23 migliaia di euro.

Il credito verso l'Autostrada dei Parchi S.p.A., pari a 11.054 migliaia di euro, si riferisce al saldo consuntivo al 31 dicembre 2002 della gestione in concessione dei tratti autostradali A24 e A25 (Roma - L'Aquila - Teramo - Pescara). Occorre precisare che, a seguito del subentro in data 1 gennaio 2003 nella concessione delle autostrade in parola da parte di un altro concessionario, si è instaurata una significativa vertenza tra Anas ed Autostrada dei Parchi S.p.A. il cui esito, al momento, non è prevedibile. Si precisa, tuttavia, che sussiste una manleva, fino a 25,8 milioni di euro, a favore di Anas, da parte del concessionario subentrato, per eventuali contestazioni da parte del concessionario precedente.

Il credito per anticipi diversi, per 295 migliaia di euro, si riferisce alle somme erogate ai fornitori di servizi per 286 migliaia di euro ed ai collaudatori e consulenti tecnici per 9 migliaia di euro.

I crediti verso le Province autonome di Trento e Bolzano, pari a 1.714 migliaia di euro, sono riconducibili al riaddebito dei costi del personale ANAS trasferito alla Provincia Autonoma di Trento relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1998. L'Ente è in attesa della liquidazione da parte delle province interessate dall'anno precedente.

Il credito per la regionalizzazione delle strade, pari a 136.370 migliaia di euro, è conseguente, appunto, alla "regionalizzazione delle strade", effettuata in attuazione della Legge n.59 del 15/03/1997 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

68586 ³/₇ 123

Il credito per anticipi verso Poste Italiane S.p.A., pari a 53 migliaia di euro, è inerente ai versamenti effettuati nei confronti della società per spese di valori bollati.

Nella voce "Note di credito da ricevere", pari a 623 migliaia di euro, sono iscritte tutte le note di credito pervenute all'ANAS dopo la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio precedente.

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	31.12.03	18.12.02
	29.783	29.783

La Direzione Amministrativa e Finanziaria ha avviato nell'esercizio 2003 un lavoro di ricognizione e analisi storica dei crediti riferiti ad anni precedenti, che ha consentito di individuare probabili inesigibilità a valere sui crediti iscritti, quantificate in circa ulteriori 42 milioni di euro, che si è ritenuto di non rilevare in bilancio, in attesa del completamento del lavoro e dell'esito della valutazione dei crediti aziendali da parte dell'esperto nominato nell'ambito della complessiva valutazione del patrimonio aziendale.

Il fondo svalutazione crediti riflette pertanto il rischio di inesigibilità determinato nei precedenti esercizi.

	31.12.03	18.12.02
<i>Disponibilità liquide</i>	361.981	315.498

Le disponibilità liquide sono così formate:

68586 / 124

Disponibilità liquide				
Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 18.12.02	Variaz. P(€)	Variaz. %
Depositi bancari e postali	360.776	314.009	46.767	15%
Assegni e titoli	982	1.037	(55)	-5%
Denaro e valori in cassa	223	452	(229)	-51%
Totale	361.981	315.498	46.483	15%

Depositi bancari e postali

La voce "Depositi bancari e postali" è dettagliata come segue:

Depositi bancari e postali	
Descrizione	Saldo al 31.12.03
Tesoreria Centrale dello Stato (c/c 20060)	248.951
Banca di Roma (c/c 2502/79)	107.596
Banco Posta S.p.A.	1.043
Fondi giacenti presso il Tesoriere	1.005
Banca di Roma (c/c 2530 f.do funzionale)	410
Banca di Roma (c/c 2526/71) dep. Cauzionale	1.771
Totale	360.776

I depositi bancari e postali risultanti dagli estratti conto al 31 dicembre 2003 sono stati riconciliati con le risultanze contabili con il Tesoriere Banca di Roma, la Tesoreria centrale ed il Bancoposta.

La voce "fondi giacenti presso il tesoriere" accoglie gli interessi di competenza dell'esercizio 2003 maturati sul conto corrente presso la Banca di Roma e sul conto corrente postale.

La voce "Banca di Roma (c/c 2525/71) - Deposito cauzionale" rappresenta un deposito cauzionale vincolato costituito per l'esecuzione del contratto stipulato tra l'Anas e la Sacic S.p.A..

68588 / 115

L'Anas è in attesa dello svincolo del deposito cauzionale e del versamento in conto entrate Anas dell'importo totale compresi gli interessi maturati.

Assegni e titoli

La voce "Assegni e titoli", pari a 982 migliaia di euro, è essenzialmente rappresentata da titoli di credito per l'acquisto di carburante, in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

Denaro e valori in cassa

Nella voce "Denaro e valori in cassa", pari a 223 migliaia di euro, sono iscritti i valori bollati, le giacenze di cassa e il fondo di dotazione per le casse affrancatrici.

	31.12.03	18.12.02
<i>Ratei e Risconti attivi</i>		
	800	18.192

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

Ratei e Risconti attivi				
Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 18.12.02	Variaz. +(-)	Variaz. %
Ratei attivi	1	1	-	0%
Risconti attivi	799	18.191	(17.392)	-95,6%
Totale	800	18.192	(17.392)	-95,6%

I risconti attivi, pari a complessivi 799 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per:

- somministrazioni, pari a 3 migliaia di euro;

68586/126

- assicurazioni, pari a 166 migliaia di euro;
- altri risconti, pari a circa 630 migliaia di euro, riferiti a storni sul costo del personale (premio di produzione, straordinario, rimborso spese, Inpgi) e su tasse automobilistiche.

68586/127

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>31.12.03</i>	<i>18.12.02</i>
	<i>2.042.415</i>	<i>222.522</i>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 ammonta a 2.042.415 migliaia di euro con un incremento di 1.819.893 migliaia di euro, rispetto al 18 dicembre 2002.

Il capitale sociale è di 244.106 migliaia di euro, come risulta dall'atto costitutivo di trasformazione dell'Ente in società per azioni del 19 dicembre 2002, determinato, in via provvisoria, sulla scorta del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 novembre 2002. La composizione del capitale sociale è la seguente:

<i>Capitale sociale</i>			
<i>Tipologia azioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Valore 31.12.03</i>
Ordinarie	244.106	1	244.106
<i>Totale</i>	<i>244.106</i>	<i>1</i>	<i>244.106</i>

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenuti nel Patrimonio netto:

68586/1208

Patrimonio netto				
Composizione	Valore 31.12.02	Incremento	Decremento	Valore 31.12.03
Fondo di dotazione	25.823		(25.823)	-
Patrimonio acquisito per immobilizzazioni	44.107	-	(44.107)	-
Beni mobili trasferiti da Azienda	152.592	-	(152.592)	-
Capitale Sociale		244.106	0	244.106
C/aumento capitale sociale per riconoscimento residui	-	9.668.945	(9.668.945)	-
Versamento c/aumento capitale	-	1.819.892	-	1.819.892
Differenza provvisoria di trasformazione			(21.583)	(21.583)
Totale Patrimonio netto	222.522	11.732.943	(9.913.050)	2.042.415
* Valore contabile alla data di trasformazione				

In particolare i movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

- trasferimento del fondo di dotazione dell'Ente trasformato al Capitale Sociale per la sua interezza di **25.823** migliaia di euro;
- trasferimento delle riserve relative al "Patrimonio acquisito per immobilizzazioni" per **44.107** migliaia di euro e dei "Beni mobili trasferiti e acquistati" per **152.592** migliaia di euro al capitale sociale;
- conferimento, secondo le previsioni di cui all'art. 7 L. 178/02, in conto aumento capitale sociale dei residui e contestuale costituzione del Fondo Speciale ex art. 7 comma 1 quater, la cui utilizzazione è finalizzata alla copertura, prevalentemente, degli oneri di ammortamento, manutenzione e ristrutturazione. Dell'iscrizione della riserva di netto e della contestuale destinazione allo specifico fondo del passivo, viene richiesta esplicita approvazione all'azionista;
- differenza provvisoria di trasformazione, negativa per **21.583** migliaia di euro, emergente tra il capitale sociale provvisorio determinato in sede di trasformazione dell'Ente Pubblico Economico in società per azioni e il patrimonio netto contabile dell'Ente. La differenza in parola si è generata in quanto il D. M. 25 del novembre 2002, che identifica il capitale sociale provvisorio, è stato emanato avendo a riferimento il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2000, precedente la devoluzione di attività relative alle strade

21.583,586 / 149

Regionali e, pertanto, più elevato di 21.583 migliaia di euro rispetto al patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre 2001.

Come già detto, la perizia "di trasformazione", in corso di completamento, fisserà l'ammontare del patrimonio netto alla data del 18 dicembre 2002.

La riserva di capitale "Versamenti c/aumento capitale" pari a 1.819.892 migliaia di euro è relativa alle risorse stanziare dalla legge finanziaria 2003, nella forma di aumento di capitale sociale ex art. 11 della Convenzione di concessione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ANAS.

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Patrimonio netto al 31 dicembre 2003 non riflette il valore, della rete stradale ed autostradale nazionale, che verrà conferita sulla base della valutazione da effettuarsi da parte di un esperto da nominare, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n° 178/02.

Il Patrimonio netto non riflette, altresì, il valore dell'ingente patrimonio immobiliare in corso di ricognizione, con le modalità precedentemente descritte nella presente nota integrativa, in accordo con il disposto dell'art.3 della legge n° 662/96.

<i>Fondi in gestione</i>	31.12.03	18.12.02
	10.854.456	11.514.939

La composizione e la movimentazione dell'esercizio dei fondi in gestione è la seguente:

68588/150

Descrizione	Valore al 18.12.2002	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2003
Fondo speciale ex art. 7 L. 178/02	-	9.668.945	(629.238)	9.039.707
Fondi vincolati per lavori	6.367.468	533.403	(5.675.858)	1.225.013
Fondi per lavori	4.475.449	5.500	(4.475.449)	5.500
Fondi per manutenzioni	544.617	-	(544.617)	-
Fondi per copertura mutui	116.409	456.832	-	573.241
Fondo Legge n. 246 del 31/10/2002	10.995	-	-	10.995
Totale	11.514.938	10.664.680	(11.325.162)	10.854.456

Il Fondo speciale ex art. 7 co. 1 quater L. 178/02 è stato costituito, come già detto, a valere sul netto patrimoniale, per un importo di 9.668.945 migliaia di euro, pari al valore dei residui conferito all'Anas in conto aumento del capitale sociale ed è stato utilizzato, nei limiti del pareggio contabile, per 629.238 migliaia di euro a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, compresa la quota, pari a 97.378 migliaia di euro conseguente all'erogazione di contributi alle società concessionarie.

L'incremento dei Fondi vincolati per lavori, complessivamente pari a 533.403 migliaia di euro, per 188.713 migliaia di euro rappresenta il totale dei fondi stanziati dalla legge finanziaria 2003, per 324.102 migliaia di euro rappresenta fondi stanziati dalla Commissione UE nell'ambito del cofinanziamento relativo al QCS 2000-2006, di cui alla decisione della Commissione UE 01/08/2000, infine, per 20.588 migliaia di euro, si riferisce a fondi derivanti da convenzioni con gli Enti Locali.

L'incremento dei Fondi per lavori per 5.500 migliaia di euro si riferisce a fondi stanziati dalla Legge Finanziaria 2003 per la progettazione e la realizzazione di opere per il miglioramento della viabilità di particolari realtà territoriali.

Il decremento dei Fondi vincolati per lavori pari a 5.675.858 migliaia di euro, è dovuto principalmente quanto a 4.648.879 migliaia di euro, alla riclassifica alla riserva c/aumento capitale sociale e quindi al fondo speciale ex art. 7 comma 1 quater L. 178/02, quanto a 510.328 migliaia di euro all'attività di riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia dei residui ex art. 7 comma 1 quater L. 178/02 mentre il valore pari a 456.832 è stato riclassificato nel fondo copertura mutui; infine 59.393 migliaia di euro si

68586/151

riferiscono a pagamenti di mutui contratti a favore di società concessionarie.

Il decremento dei Fondi per lavori per 4.475.449 migliaia di euro è dovuto alla riclassifica alla riserva c/aumento capitale sociale e quindi al fondo speciale ex art. 7 c.1 quater L. 178/02.

Anche il decremento dei **Fondi per manutenzioni** per 544.617 migliaia di euro è dovuto alla riclassifica alla riserva c/aumento capitale sociale e quindi al citato fondo speciale.

Il Fondo copertura mutui di 573.241 migliaia di euro è stato incrementato di 456.832 migliaia di euro e si riferisce al valore di quanto incassato a fronte dei finanziamenti statali per limiti di impegno, finalizzati alla copertura di mutui contratti per far fronte ai costi per nuove opere.

Il Fondo Legge n. 246 del 31/10/2002, istituito in base alla Legge citata, rappresenta somme indisponibili in attuazione della Circolare n. 42 del 2 dicembre 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	31.12.03	18.12.02
	623.081	623.081

Come precisato nei criteri di valutazione precedentemente citati, gli oneri afferenti il contenzioso lavori sono considerati oneri accessori ai lavori; conseguentemente il "Fondo rischi ed oneri" rappresenta una valutazione dei rischi probabili connessi alle vertenze diverse da quelle sui lavori, riconducibili a circa 6 mila posizioni di contenzioso nei comparti Giuslavoristico, Sindacale, Patrimoniale, Responsabilità Civile, Rapporti con le concessionarie, Gare e Contratti.

68586/152

Nello specifico, le direttrici principali sulla base delle quali si sono mosse le analisi effettuate sono state le seguenti:

- ricognizione della documentazione esistente presso l'ufficio legale della società;
- analisi di dati provenienti dai consulenti esterni che assistono l'Anas;
- analisi del contenzioso "chiuso" al 31 dicembre 2003;
- analisi del contenzioso "pagato" durante l'esercizio 2003.

Il lavoro di ricognizione e valutazione delle pratiche legali avviato evidenzia molteplici difficoltà organizzative, anche in considerazione del numero e dell'anzianità del contenzioso.

Per quanto si riferisce alle attività di ricognizione e valutazione del contenzioso, tenuto conto dei limiti sopra ricordati, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	31.12.03	18.12.02
	18.506	18.642

Il Fondo trattamento di fine rapporto, pari a 18.506 migliaia di euro, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2003, sulla base della normativa vigente, di tutto il personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

Dettaglio fondo TFR				
Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 18.12.02	Variaz. t/(c)	Variaz. %
T.F.R. dirigenti	1.129	838	291	34,7%
T.F.R. quadri e impiegati	17.268	17.796	(528)	-3,0%
T.F.R. operai	109	8	101	1262,5%
Totale	18.506	18.642	(136)	-1%